

## **Piano di Attuazione Regionale Liguria NUOVA GARANZIA GIOVANI**

(Deliberazione di Giunta Regionale 14/12/2018, n. 1104 e ss.mm.ii)

**Avviso pubblico per la richiesta di agevolazione finanziaria  
nell'ambito della Misura 7.2 “Sostegno all'autoimpiego e  
all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito  
agevolato” della “Nuova Garanzia per i Giovani in Liguria” a  
valere sul PON IOG.**



**Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani  
PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG)**

## Sommario

1.	PREMESSA.....	2
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI .....	3
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	7
4.	FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'AVVISO .....	10
5.	REQUISITI DEI DESTINATARI DEL PROGRAMMA PON IOG.....	10
6.	VERIFICA STATO NEET E RELATIVA PRESA IN CARICO .....	10
7.	INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	11
8.	REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA' .....	11
9.	ATTIVITA' FINANZIABILI .....	13
10.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	14
11.	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI .....	14
12.	SOGGETTO CONCEDENTE ED EROGATORE .....	14
13.	REGIME DI AIUTI .....	15
14.	LOCALIZZAZIONE .....	15
15.	INTERVENTI FINANZIABILI .....	16
16.	VARIAZIONI DEL DESTINATARIO .....	16
17.	PIANO DI INTERVENTO .....	16
18.	INTENSITA' E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE .....	17
19.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	18
20.	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA.....	19
21.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	19
22.	PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO....	23
23.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA .....	24
24.	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE .....	24
25.	OBBLIGHI IN CAPO AL DESTINATARIO FINALE .....	24
26.	REVOCA E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO.....	25
27.	CONTROLLI.....	26
28.	CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI .....	27
29.	MISURE DI SALVAGUARDIA .....	27
30.	ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E ANTIFRODE .....	27
31.	TUTELA DELLA PRIVACY .....	27
32.	ELENCO ALLEGATI ALL'AVVISO.....	28

## 1. PREMESSA

- 1.1. Il “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani”, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una Garanzia per i Giovani (GUE Serie C 120/2013), prevede una serie di interventi rivolti ai giovani fino a 29 anni che non studiano, non partecipano ad un percorso di formazione e non sono impegnati in un’attività lavorativa (*NEET – Not in Education, Employment or Training*).
- 1.2. Con deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 1104, la Regione, in qualità di Organismo Intermedio, ha adottato il proprio Piano di Attuazione per la realizzazione (PAR) in Liguria della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON IOG), successivamente modificato con d.G.R. n. 182/2019 e d.G.R. n. 801/2019.
- 1.3. Per il periodo di programmazione della Fase 2 di Garanzia Giovani sono state assegnate risorse alla Regione Liguria pari a complessivi € 12.341.503 che, nell’ambito del Piano di Attuazione Regionale, sono ripartite come indicato nella seguente Tabella 1 – “Risorse finanziarie del PAR Liguria ripartite per Misura”:

Misura	Importo previsto 2019-2020
1A - Accoglienza e informazioni sul programma	<i>Misura non remunerata</i>
1B - Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 650.000,00
1C - Orientamento specialistico o di II livello	€ 750.000,00
1D - Accoglienza, presa in carico, orientamento. Intercettazione e attivazione di giovani <i>NEET</i> svantaggiati	€ 100.000,00
2A - Formazione mirata all’inserimento lavorativo	€ 3.000.000,00
2C - Assunzione e Formazione	€ 500.000,00
3 - Accompagnamento al Lavoro	€ 694.692,30
5 - Tirocinio extra curricolare	€ 4.000.000,00
<i>di cui per indennità ai tirocinanti (Ente erogatore INPS)</i>	€ 3.243.243,5
<i>di cui per remunerazione Soggetti promotori</i>	€ 756.756,50
6 - Servizio civile regionale	€ 1.400.000,00
7.1 - Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all’avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 246.810,70
<b>7.2 - Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità: supporto per l’accesso al credito agevolato</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 12.341.503,00</b>

Tabella 1 – Risorse finanziarie del PAR Liguria ripartite per Misura

- 1.4. Più nel dettaglio, nell’ambito del Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani a valere sul PON IOG, si specifica l’articolazione della Misura 7 “Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità”, concepita per accompagnare gli aspiranti giovani imprenditori nel delicato percorso di creazione di una nuova impresa o di avvio di una nuova attività autonoma, in due differenti “sotto-misure”, aventi lo scopo di fornire, rispettivamente, sostegno formativo e finanziario ai destinatari interessati:

- ✓ **Misura 7.1.** – “Attività di accompagnamento all’avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa” (attuata in via esclusiva dai Soggetti accreditati all’erogazione dei servizi al lavoro all’uopo selezionati da Regione Liguria);
- ✓ **Misura 7.2.** – “Supporto per l’accesso al credito agevolato”.

- 1.5. Il presente Avviso è finalizzato in particolare all’attuazione della Misura 7.2. “Supporto per l’accesso al credito agevolato”, ed ha lo specifico obiettivo di sostenere l’avvio di piccole iniziative imprenditoriali e/o di autoimpiego, promosse da giovani Neet di età compresa tra i 18 e i 29 anni che abbiano aderito al Programma Nuova Garanzia per i Giovani in Liguria, con interventi sulla liquidità delle imprese, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.
- 1.6. Ai fini della piena efficacia della misura di accompagnamento all’auto-impiego/imprenditorialità prevista dal Programma Garanzia Giovani, valorizzando la complementarietà tra azioni di assistenza alla redazione del piano d’impresa e di formazione dell’aspirante imprenditore (misura 7.1) e quella di accesso al credito agevolato (misura 7.2), è previsto il riconoscimento **di un punteggio aggiuntivo ai giovani Neet** che faranno domanda di agevolazione successivamente alla fruizione della misura 7.1, come sopra descritta, atta a rafforzare le competenze imprenditoriali del giovane e assicurare una migliore solidità sul mercato della sua iniziativa.
- 1.7. Nell’ambito dell’Accordo di Finanziamento, approvato con decreto del Dirigente 20 gennaio 2021, n. 256, l’Organismo Intermedio Regione Liguria, a seguito della Vexa di cui al punto 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, ha individuato F.I.L.S.E S.p.A. (di seguito F.I.L.S.E.) quale Soggetto gestore dello strumento finanziario di cui alla Misura 7.2 della “Nuova Garanzia Giovani in Liguria”, all’uopo istituito per la concessione di agevolazioni ai giovani aspiranti o neo-imprenditori/autonomi in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5 del presente Avviso.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

### Riferimenti comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i

regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 “Youth Employment Initiative”;
- Comunicazione della Commissione COM (2010) 2020 “Europa 2020 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione

entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione C (2014) 8021 e che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione di Esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa occupazione Giovani;
- Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del Programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Decisione di Esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969, approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul FSE e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con Decisione di Esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 maggio 2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9 novembre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Liguria in Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) final del 22 aprile 2021 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Liguria in Italia;

### **Riferimenti nazionali**

- legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- decreto legislativo 11 aprile 1998, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" ss.mm.ii.;
- decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ss.mm.ii.;
- legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.

183”;

- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- art. 192 del d.lgs. 50/2016 cit., sul regime speciale degli affidamenti in house, che ha istituito presso l'ANAC l'elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26;
- decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- Piano nazionale Industria 4.0 per il 2017-2020, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- decreto del Direttore Generale 23 gennaio 2015, n. 10 che adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti all'Iniziativa Occupazione Giovani, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali del giovane Neet;
- decreto direttoriale di ANPAL del 17 gennaio 2018, n. 22 che ripartisce le risorse del programma Operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” tra le Regioni e la provincia autonoma di Trento per l'attuazione della Nuova Garanzia Giovani e in particolare stabilisce per Regione Liguria un importo complessivo pari a € 12.341.503,00;
- decreto direttoriale di ANPAL del 23 gennaio 2019, n. 24 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON “Iniziativa Occupazione Giovani” Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013”;
- decreto del Direttore Generale di ANPAL del 15 luglio 2019, n. 313 che definisce il modello unico di profilazione dei destinatari del PON IOG per l'Asse 1 e per l'Asse 1 bis;
- nota ANPAL prot. n. 0015771 del 10 maggio 2019 relativa allo stato Neet;
- nota ANPAL, prot. n. 15739 del 27 novembre 2019 relativa Rendicontazione delle spese relative a Strumenti Finanziari attuati a livello regionale a valere sulla Misura 7.2;

### **Riferimenti regionali**

- legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss. mm. ii.;
- legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss. mm. ii.;
- legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” con cui Regione Liguria ha normato il diritto di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, fatti salvo quelli esclusi dalla legge n. 241/1990;
- deliberazione del Consiglio Regionale 17 febbraio 2015, n. 6 di presa d'atto del Programma operativo

regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- deliberazione della Giunta regionale del 13 novembre 2017, n. 915 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria";
- deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023";
- decreto del dirigente del 24 gennaio 2018, n. 16 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 30/2008 e ss. mm. ii. ed in attuazione dGR 915/2017";
- decreto del dirigente del 06 febbraio 2019, n. 504 "Istituzione dell'elenco regionale degli Enti pubblici e privati accreditati ai sensi della d.G.R. 915/2017 e degli Elenchi regionali degli Operatori certificati a seguito del percorso sperimentale di Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze professionali (IVC) per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria;
- deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2018, n. 219 "Approvazione schema Convenzione tra ANPAL e Regione Liguria per attuazione attività relative nuova fase del Programma Operativo Nazionale per la realizzazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovani (PON IOG) "Nuova Garanzia Giovani";
- deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2018, n. 1104 "Approvazione del Piano di Attuazione regionale di cui alla Convenzione ANPAL approvata con la dGR 219/2018 per la realizzazione in Liguria della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani di cui all'Allegato A";
- deliberazione della Giunta Regionale 08 marzo 2019, n. 182 "Revisione Piano di Attuazione regionale per la realizzazione in Liguria della Nuova fase del PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, approvato con dGR n. 1104 del 14/12/2018";
- deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2019, n. 801 "Adeguamento del Piano di Attuazione regionale per la realizzazione in Liguria della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, approvato con d.G.R. 1104/2018 e integrato con d.G.R. 182/2019, alle sopravvenute modifiche normative";
- decreto dirigenziale 20 gennaio 2021, n. 256 "Approvazione schema di Accordo di finanziamento adottato in applicazione dell'allegato IV del regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii per la gestione della misura 7.2 del Programma Nuova Garanzia per i Giovani in Liguria".

### **3. PRINCIPALI DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI**

<b>ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE</b>	Contratto associativo atipico, stipulato tra più professionisti, avente ad oggetto l'obbligazione di cooperare all'attività degli altri associati, ripartire interamente secondo quote prefissate i compensi percepiti, ed assumere in solido le obbligazioni strumentali all'attività
<b>CONTRATTO DI FINANZIAMENTO</b>	Atto nel quale vengono definiti gli obblighi in capo al Destinatario finale nonché le modalità e le condizioni relative all'erogazione del finanziamento
<b>COOPERATIVA SOCIALE</b>	Società sottostante alla disciplina di cui alla l. 8 novembre 1991, n. 381 e ss.mm.ii., con un numero di soci non superiore a nove, avente lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione



	sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse – industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate
<b>D.LGS.</b>	Decreto legislativo
<b>DESTINATARIO DEL PON IOG</b>	Soggetto che si registra al Programma Garanzia Giovani mediante portale regionale o nazionale, essendo in possesso dei requisiti di Neet in quanto non lavora, non studia e non è inserito in alcun percorso di formazione o politica attiva
<b>DESTINATARIO FINALE</b>	Soggetto che è stato ammesso al finanziamento agevolato
<b>DID</b>	Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro rilasciata in forma telematica mediante portale regionale MiAttivo o portale nazionale MyAnpal
<b>FIRMA DIGITALE</b>	Particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all’art. 1 del Codice dell’amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l’integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato PDF.p7m., le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente
<b>FSE</b>	Fondo Sociale Europeo, compreso nei Fondi strutturali e di Investimento Europei disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, principalmente finalizzato a sostenere l’occupazione e lo sviluppo del capitale umano negli Stati membri, oltre che a promuovere la coesione economica e sociale
<b>GARANZIA GIOVANI</b>	Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce una “garanzia” per i giovani invitando gli Stati Membri a fornire un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione
<b>IMPRESA INDIVIDUALE</b>	Impresa che si identifica con il suo titolare tanto sotto l’aspetto sostanziale che processuale ed è caratterizzata dalla prevalenza sia del lavoro prestato dall’imprenditore e dai suoi familiari rispetto al lavoro altrui che dell’impiego di capitale proprio rispetto a forme di investimento esterno
<b>L.R.</b>	Legge regionale
<b>LAVORATORE AUTONOMO</b>	Persona fisica che, ai sensi dell’art. 2222 codice civile, compie verso un corrispettivo un’opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente
<b>NEET</b>	<i>Not in Employment, Education or Training</i>
<b>O.I.</b>	Organismo Intermedio (Regione Liguria)
<b>PAI</b>	Piano di Azione Individuale
<b>PAR</b>	Piano di Attuazione Regionale

<b>PIANO DI IMPRESA</b>	Consiste nell'Allegato A1 del presente Avviso pubblico ed è composto da: 1) Descrizione dell'attività proposta (descrizione sintetica dell'oggetto dell'iniziativa, com'è nata l'idea, la composizione dell'offerta, le tecnologie che coinvolge, i potenziali clienti, partnership, ecc); 2) Piano di intervento proposto (investimenti strumentali all'avvio e capitale circolante); 3) potenzialità del mercato di riferimento; 4) prodotti/servizi; 5) fattibilità tecnica e validità economica e finanziaria; 6) struttura organizzativa, 7) cronoprogramma dell'avvio di impresa
<b>PIANO DI INTERVENTO</b>	Parte integrante del Piano di impresa. Indica gli investimenti strumentali all'avvio di impresa e il capitale circolante
<b>PON</b>	Programma Operativo Nazionale
<b>PON IOG</b>	Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Occupazione Giovani, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)4969 dell'11 luglio 2014, finalizzato a sostenere l'attuazione della Garanzia Giovani in Italia a favore dei <i>NEET</i>
<b>POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - PEC</b>	Tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005
<b>PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE</b>	Provvedimento con cui i destinatari vengono ammessi al finanziamento agevolato, che deve essere formalmente accettato e che contiene gli importi ammessi, le spese ammesse, le modalità per la corretta fruizione delle agevolazioni concesse
<b>PSP</b>	Patto di Servizio Personalizzato di Garanzia Giovani
<b>SOCIETA' COOPERATIVE</b>	Società costituite ai sensi dell'articolo 2511, con un numero di soci non superiore a nove, per gestire in comune un'impresa che si prefigge lo scopo di fornire principalmente agli stessi soci quei beni o servizi per i quali la cooperativa è sorta
<b>SOCIETA' DI PERSONE</b>	società in cui prevale l'elemento soggettivo, rappresentato dai soci, rispetto al capitale. Le tipologie di società di persone sono tre: società semplice (S.s), e società in nome collettivo (S.n.c) formate da una pluralità di soci che rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali; le società in accomandita semplice (S.a.s.), caratterizzate dalla presenza di due diverse categorie di soci: i soci accomandatari e i soci accomandanti. Le stesse devono essere costituite secondo le modalità previste dalla legge per le singole forme societarie
<b>SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI</b>	Società, composta da professionisti iscritti ad Ordini, Albi e Collegi professionali, costituita in base all'art. 1 del D.M 34/2013 secondo uno dei modelli societari previsti dal nostro ordinamento e che ha come oggetto l'esercizio di una o più attività professionali
<b>SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	Soggetto che ha presentato la domanda per l'ottenimento del finanziamento agevolato
<b>SS.MM.II.</b>	Successive modifiche e integrazioni

#### 4. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'AVVISO

- 4.1. Il presente Avviso è volto a sostenere l'avvio di **nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo** promosse dai destinatari definiti al paragrafo 5 del presente Avviso, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero, con programmi di spesa inclusi tra i **10.000 e i 25.000 euro (microcredito)**, senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia, concessi nel rispetto della regola comunitaria del "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 e coerentemente con la normativa nazionale in tema di microcredito di cui all'articolo 111, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii., come meglio specificato al paragrafo 8 del presente Avviso.

#### 5. REQUISITI DEI DESTINATARI DEL PROGRAMMA PON IOG

- 5.1. Possono accedere alla Misura 7.2. i giovani Neet che, al momento della presentazione della domanda di agevolazione, abbiano aderito al Programma "Nuova Garanzia Giovani in Liguria" mediante registrazione al portale regionale <https://adesioneyg.regione.liguria.it/ygweb/welcome> ovvero al portale nazionale <https://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani>, e siano in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:
- al momento della registrazione al Programma Garanzia Giovani avere un'età compresa tra 18 e 29 anni (29 anni più 364 giorni);
  - essere residenti nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;
  - essere disoccupati ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e ss.mm.ii.;
  - non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
  - non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
  - non essere inserito in percorso di tirocinio curriculare e/o extracurriculare;
  - non avere in corso lo svolgimento di un progetto di Servizio Civile regionale (Misura 6 della Nuova Garanzia Giovani) o nazionale (Servizio Civile Universale), né di altra politica attiva regionale, nazionale o comunitaria.
- 5.2. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di agevolazione nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto richiedente, oltre ai requisiti di cui al precedente punto 5.1. deve:
- aver rilasciato la DID in qualità di disoccupato ai sensi del D.Lgs 150/2015 e ss.mm.ii. mediante registrazione al portale regionale MiAttivo <https://miattivo.regione.liguria.it/miattivowebprod/welcome> ovvero al portale nazionale <https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal/>;
  - aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato nell'ambito della Garanzia Giovani attraverso presa in carico da parte del Centro per l'Impiego ligure di riferimento ovvero mediante presa in carico "centralizzata" attraverso il portale MyAnpal.

#### 6. VERIFICA STATO NEET E RELATIVA PRESA IN CARICO

- 6.1. In caso di registrazione al Programma mediante portale regionale, il giovane Neet è tenuto ad essere preso in carico dal Centro per l'Impiego ligure di competenza allo scopo di verificare il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 5.1. A tal fine il giovane viene convocato tramite e-mail con l'indicazione del giorno e l'orario dell'appuntamento. Il suddetto appuntamento è finalizzato alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato e del Piano di Azione Individuale della Garanzia Giovani dove verrà inserita la Misura 7.2 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità -

“Supporto per l’accesso al credito agevolato” finalizzata alla presentazione della domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso.

- 6.2. In occasione della suddetta fase di presa in carico da parte del Centro per l’Impiego, il giovane Neet non ancora in possesso del Piano di Impresa potrà concordare con l’operatore di riferimento di inserire nel Piano di Azione Individuale anche la Misura 7.1. di accompagnamento all’avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa erogata da soggetti specializzati, al fine di meglio focalizzare la propria idea di impresa ed essere sostenuto nell’attività di redazione del Piano di Impresa. In tal caso il giovane Neet dovrà attendere di aver concluso la fruizione della Misura di accompagnamento 7.1. per poter presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso.
- 6.3. In caso invece di registrazione al Programma Garanzia Giovani mediante portale nazionale MyAnpal (<https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal/>), dopo aver indicato la Regione di riferimento (Liguria) ed il Centro per l’Impiego di competenza in base alla propria residenza/domicilio, il giovane Neet potrà procedere con l’iter telematico di auto-profilazione e presa in carico centralizzata attraverso la quale sottoscriverà il Patto di Servizio Personalizzato con ANPAL. Al termine della procedura, il destinatario è tenuto ad inviare un’e-mail al seguente indirizzo [garanziagiovani@regione.liguria.it](mailto:garanziagiovani@regione.liguria.it) dando comunicazione dell’avvenuta presa in carico centralizzata ai fini della presentazione della domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso. Nella e-mail deve essere riportato l’oggetto “Presa in carico centralizzata per domanda agevolazione Misura 7.2 della Nuova Garanzia Giovani in Liguria”.

## **7. INIZIATIVE AMMISSIBILI**

- 7.1. Le domande possono essere presentate dai soggetti di cui al paragrafo 5 del presente Avviso in forma di:
- a) imprese individuali, società di persone, società cooperative, cooperative sociali, associazioni professionali e Società tra professionisti, costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive;
  - b) imprese individuali, società di persone, società cooperative, cooperative sociali non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro il termine di 60 giorni dalla data del ricevimento del provvedimento di ammissione (cfr. par. 22.3 del presente Avviso);
  - c) lavoratori autonomi che svolgono attività professionale con partita IVA attiva e non movimentata da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda o da aprire entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di ammissione (cfr. par. 22.3 del presente Avviso).
- 7.2. Le forme societarie ed associative sopra elencate, devono essere costituite da persone fisiche e avere sede operativa sul territorio della Regione Liguria.
- 7.3. In caso di impresa/società/associazione tenuta all’iscrizione in CCIAA o negli appositi registri o albi istituiti presso i competenti Organi di vigilanza, ma non ancora iscritta al momento della presentazione della domanda, la stessa dovrà risultare iscritta in CCIAA o negli appositi registri o albi, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di ammissione.

## **8. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA’**

- 8.1. Il Soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve essere registrato al Programma Garanzia Giovani e possedere i requisiti di Neet cui al paragrafo 5 punto 5.1. del presente Avviso.
- 8.2. Per le iniziative presentate **in forma di impresa individuale** come individuate dal paragrafo 7 del presente Avviso è necessario:

- a) ad eccezione dei lavoratori autonomi che svolgono attività professionale, essere iscritte al Registro imprese della CCIAA competente per territorio e non attive (solo per le società costituite) ovvero essere iscritto negli appositi registri o albi istituiti presso i competenti Organi di Vigilanza entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di ammissione;
- b) localizzare la sede operativa dell'attività nel territorio della Regione Liguria;
- c) non essere stato rinviato a giudizio e non aver riportato condanne anche non passate in giudicato per i reati presupposto di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- d) dichiarare di non aver fruito di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità, fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale e di quelle previste dall'articolo 2, comma 100, lettera a) della l. 23 dicembre 1996, n. 662;
- e) non essere sottoposto a procedure esecutive o concorsuali;
- f) non aver avuto protesti per assegni bancari/postali e/o effetti cambiari negli ultimi 3 anni, salvo che abbia proceduto:
  - al pagamento del titolo protestato oltre i 12 mesi dalla levata del protesto ed abbia presentato domanda di riabilitazione al Tribunale;
  - al pagamento del titolo protestato entro i 12 mesi dalla levata del protesto – o per accertata illegittimità o erroneità della levata – qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informativo dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese.

8.3. Per le iniziative **in forma societaria o di associazione professionale**, come individuate al paragrafo 7 del presente Avviso, è necessario:

- a) ad eccezione dei lavoratori autonomi che svolgono attività professionale, essere iscritte al Registro imprese della CCIAA competente per territorio e non attive (solo per le società costituite) ovvero essere iscritto negli appositi registri o albi istituiti presso i competenti Organi di Vigilanza entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di ammissione;
- b) localizzare la sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio della Regione Liguria;
- c) dichiarare di non fruire contestualmente di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale e di quelle previste dall'articolo 2, comma 100, lettera a) della l. 23 dicembre 1996, n. 662;
- d) non essere sottoposto a procedure esecutive o concorsuali;
- e) per le *Società di persone*, il rappresentante legale deve detenere la maggioranza assoluta delle quote societarie (51%) e possedere i requisiti di giovane Neet di cui all'elenco puntato del paragrafo 5 punto 5.1. del presente Avviso;
- a) per le *Società cooperative*, i soci rappresentanti la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione della cooperativa, nonché il Presidente della stessa, devono possedere i requisiti di Neet di cui all'elenco puntato del paragrafo 5 punto 5.1 del presente Avviso;
- b) per le *Associazioni professionali* e per le *Società tra professionisti*, tutti i componenti devono possedere i requisiti di Neet di cui all'elenco puntato del paragrafo 5 punto 5.1 del presente Avviso.

8.3.1. In particolare, il giovane Neet che presenta domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso:

- ✓ nel caso di società in accomandita, deve essere accomandatario;
- ✓ nel caso di società, deve trovare occupazione stabile e prevalente nell'iniziativa imprenditoriale proposta;
- ✓ nel caso di cooperative, deve essere il Presidente.

8.3.2. Con singole dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i soci e gli associati sono tenuti a dichiarare di:

- a) non essere stati rinviati a giudizio e non aver riportato condanne anche non passate in giudicato per i reati presupposto di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ss.mm.ii;
- b) non aver avuto protesti per assegni bancari/postali e/o effetti cambiari negli ultimi 3 anni, salvo che abbiano proceduto:

- al pagamento del titolo protestato oltre i 12 mesi dalla levata del protesto ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale;
- al pagamento del titolo protestato entro i 12 mesi dalla levata del protesto – o per accertata illegittimità o erroneità della levata – qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese.

8.4. Non sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono:

- una forma giuridica dell'impresa richiedente, anche ove ancora non costituita, difforme da quelle indicate al paragrafo 7 del presente Avviso;
- un settore di attività espressamente escluso dal successivo paragrafo 9 del presente Avviso e dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- un dimensionamento del programma di spesa difforme dai limiti fissati al punto 18.2 del presente Avviso.

8.5. Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso, le imprese controllate ai sensi di quanto previsto all'art. 2359 del codice civile, da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

8.6. Nel caso in cui il Soggetto richiedente non abbia cittadinanza italiana o di Paesi facenti parte dell'Unione Europea, per essere ammesso alle agevolazioni, deve essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno UE di lungo periodo, ovvero provenire da paesi che hanno sottoscritto convenzioni bilaterali di sicurezza sociale.

8.7. La partecipazione di uno stesso soggetto, sia in qualità di impresa individuale che in qualità di socio, a più domande di finanziamento comporterà la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

## **9. ATTIVITA' FINANZIABILI**

9.1. Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, quali ad esempio:

- Turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- Servizi alla persona;
- Servizi per l'ambiente;
- Servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- Risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- Servizi alle imprese;
- Manifatturiere e artigiane;
- Imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1. lett. c), punti i) e ii) del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- Commercio al dettaglio e all'ingrosso.

9.2. Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, nonché, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

9.3. Sono altresì escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92).

## 10. DOTAZIONE FINANZIARIA

- 10.1. La dotazione finanziaria del Fondo a valere sulle risorse del PON IOG è costituita, alla data di pubblicazione del presente Avviso, da un importo complessivo **pari a 1.000.000,00 euro**.
- 10.2. Tale dotazione potrà essere oggetto di variazioni, in conformità alla normativa europea di riferimento, sia a seguito di revisione del PAR da parte dell'Organismo Intermedio sia da parte della stessa Autorità di Gestione del PON IOG.

## 11. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

- 11.1. Le agevolazioni sono concesse in forma di un finanziamento agevolato senza interessi, non assistito da alcuna forma di garanzia e si articolano, in particolare, in misure di **microcredito**, attraverso finanziamenti di durata pluriennale a tasso zero, di importo compreso **tra 10.000,00 euro e 25.000,00 euro**, da rimborsarsi in sette anni con rate trimestrali posticipate, incluso un preammortamento di 12 mesi.

## 12. SOGGETTO CONCEDENTE ED EROGATORE

- 12.1. Il Piano di Attuazione Regionale (PAR), adottato con la già citata deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2018, n. 1104 e ss.mm.ii., ha individuato, come soggetto attuatore della Misura 7.2., la Società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A., in qualità di soggetto tecnico che supporta e assiste Regione Liguria e gli altri Enti territoriali liguri nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico, in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali.
- 12.2. In particolare, Regione Liguria, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, ha accertato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 480/2014, la capacità di F.I.L.S.E. a svolgere le funzioni di Soggetto gestore dello strumento finanziario, in considerazione dell'esperienza specifica in progetti di creazione di impresa e nella gestione diretta di finanziamenti comunitari, nonché per la missione propria della Società di essere strumento per l'attuazione della strategia economica della Regione volta a sostenere il rafforzamento delle imprese e la crescita strutturale del sistema produttivo regionale.
- 12.3. Con decreto dirigenziale n. 256/2021 Regione Liguria ha riconosciuto a F.I.L.S.E. il ruolo di Soggetto gestore dello strumento finanziario ai sensi dell'art. 38, par. 4, lett. b), iii) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Con il medesimo decreto dirigenziale, si è approvato lo schema di Accordo di finanziamento, il quale regola i rapporti tra Regione e F.I.L.S.E. in merito alla gestione della Misura 7.2.
- 12.4. Nell'ambito del succitato Accordo di finanziamento, F.I.L.S.E. è incaricata di svolgere le seguenti attività di gestione e di controllo delle risorse destinate all'attuazione della Misura 7.2 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato":
- a) collaborazione con i soggetti incaricati dell'O.I. Regione Liguria a svolgere l'attività di promozione, informazione e pubblicità della Misura 7.2. afferente il PON IOG, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
  - b) supporto alla definizione dello strumento finanziario e predisposizione delle procedure di presentazione e gestione delle istanze;
  - c) gestione dell'Avviso pubblico di selezione dei beneficiari dell'agevolazione;

- d) ricezione delle istanze e verifica dei criteri di ricevibilità ed ammissibilità;
- e) respingimento della richiesta di finanziamento in caso di esito negativo delle verifiche effettuate;
- f) adozione del provvedimento di concessione e relativa notifica ai destinatari finali;
- g) sottoscrizione dei contratti di finanziamento con i destinatari ammessi;
- h) gestione di accoli, allungamenti o sospensioni dei finanziamenti;
- i) adozione degli atti di revoca, applicazione di eventuali sanzioni ed attivazione per i recuperi degli indebiti;
- j) gestione finanziaria e contabile, connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
- k) assistenza e informazione all'utenza;
- l) eventuale consultazione e implementazione dei registri e banche dati per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dalla Misura (ad esempio, Registro Nazionale degli Aiuti di Stato);
- m) analisi e verifiche, tecniche e finanziarie, sull'avanzamento della Misura;
- n) realizzazione di controlli - documentali e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio - inerenti le operazioni finanziate e realizzate;
- o) sorveglianza e monitoraggio dei flussi di spesa;
- p) redazione di una relazione annuale relativa alla gestione dello strumento finanziario;
- q) redazione di una relazione finale della gestione che evidenzii i risultati e le eventuali ricadute dello strumento finanziario;
- r) ogni eventuale altro adempimento relativo alla gestione dello strumento finanziario e all'inquadramento della Misura del PON IOG.

### **13. REGIME DI AIUTI**

- 13.1. Il finanziamento agevolato cui al presente Avviso è configurabile quale aiuto “de minimis”, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.
- 13.2. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” non può superare il limite massimo di euro 200.000,00 (o di euro 100.000,00 nel caso di imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), nell'arco di tre esercizi finanziari.
- 13.3. Con l'entrata in vigore del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115 è stato approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. Il suddetto decreto, all'articolo 14 comma 6, prevede che a decorrere dal 1 luglio 2020 il controllo del massimale relativo agli aiuti “de minimis” e agli aiuti “de minimis” SIEG avvenga esclusivamente attraverso il suddetto Registro.

### **14. LOCALIZZAZIONE**

- 14.1. Gli interventi ammessi ad agevolazione devono interessare strutture operative ubicate nel territorio della Regione Liguria che, al momento della sottoscrizione del *Contratto di finanziamento* di cui al paragrafo 22 del presente Avviso, risultino nella piena disponibilità del Soggetto destinatario dell'agevolazione.



## **15. INTERVENTI FINANZIABILI**

- 15.1. Sono considerati ammissibili ad agevolazione gli interventi finalizzati alla creazione di nuove iniziative di lavoro autonomo e imprenditoriali. Non sono pertanto ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento ovvero l'affitto di società già esistenti, ovvero l'ampliamento della stessa.
- 15.2. Entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*, devono essere fatturate tutte le spese previste dal Piano di Intervento (cfr. par. 17 dell'Avviso) per il quale è stato conferito il finanziamento agevolato.
- 15.3. Le spese facenti parte del Piano di Intervento sono ammissibili dalla data di ricevimento del provvedimento di ammissione all'agevolazione sino a 18 mesi dalla data di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento* e concorrono al Piano di Intervento medesimo nel limite del loro valore, IVA inclusa.
- 15.4. Le spese suddette non costituiscono spese ammissibili, ma base per la quantificazione della dimensione del progetto. Quanto ricompreso nel Piano di Intervento, parte integrante del Piano di impresa, deve essere strettamente funzionale all'attività finanziata e direttamente collegato al ciclo produttivo.
- 15.5. L'intervento proposto ed ammesso non può essere inferiore ad euro 10.000,00.
- 15.6. Tutti gli interventi devono essere definiti al momento della presentazione della domanda coerentemente con il Piano di Impresa descritto nella medesima (cfr. Allegato A1 al presente Avviso).

## **16. VARIAZIONI DEL DESTINATARIO**

- 16.1. Nel caso in cui il Soggetto destinatario intenda trasferire l'azienda, un ramo o la gestione degli stessi, tramite contratto di affitto, atto di conferimento, fusione, scorporo, donazione, scissione, cessione, o qualsiasi altro negozio giuridico, lo stesso dovrà comunicarlo preventivamente a F.I.L.S.E., avanzando specifica istanza volta al mantenimento del provvedimento di ammissione, in relazione ai requisiti di ammissibilità e all'intervento finanziato.
- 16.2. L'eventuale soggetto che intende subentrare negli obblighi e nei diritti del precedente Soggetto destinatario deve possedere tutti i requisiti per l'ammissibilità ai benefici di cui al presente Avviso.
- 16.3. F.I.L.S.E., acquisita l'istanza, verificherà il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso in capo al subentrante ed accoglierà o rigetterà l'istanza presentata ai fini del mantenimento del provvedimento di ammissione.

## **17. PIANO DI INTERVENTO**

- 17.1. È ammissibile il Piano di Intervento, parte integrante del Piano di Impresa, relativo alle iniziative di cui al paragrafo 7 del presente Avviso.
- 17.2. Tutta la documentazione di spesa – che non costituisce spesa ammissibile, ma base per la quantificazione della dimensione del progetto - facente parte del Piano di Intervento deve essere intestata al Soggetto destinatario del finanziamento agevolato.

- 17.3. La conclusione del Piano di Intervento coincide con la data dell'ultimo titolo di spesa – che non costituisce spesa ammissibile, ma base per la quantificazione della dimensione del progetto - afferente al Piano di Intervento.
- 17.4. Non possono far parte del Piano di Intervento, tra le altre:
- le spese relative a beni o servizi acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 c.c., o nella cui compagine sociale siano presenti soci o titolari di cariche nell'ambito del Destinatario finale, o coniugi e familiari conviventi. Per quanto riguarda i Destinatari finali persone fisiche, tra questi e i fornitori non devono intercorrere rapporti di coniugio ovvero di familiari conviventi. Tali attestazioni sono rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
  - le spese per acquisto di beni usati o rigenerati, qualora privi di garanzia di rivenditore autorizzato o di idonea perizia asseverata attestante il relativo valore, corredate da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
  - le spese per acquisto di immobili, terreni;
  - la spese per l'acquisto di mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.
- 17.5. Le modalità di pagamento ammissibili sono limitate a bonifico, RID, ricevute bancarie, con addebito sul conto corrente bancario o postale intestato al Destinatario del finanziamento, dedicato sia all'accreditamento delle somme relative al finanziamento agevolato di cui al presente Avviso, che all'utilizzo delle medesime somme per il pagamento delle spese afferenti il Piano di Intervento. I pagamenti effettuati mediante bancomat, carte di credito, carte prepagate saranno ammissibili esclusivamente se riconducibili al c/c nel quale verranno accreditate le somme relative al finanziamento.
- 17.6. Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) verrà indicato nei provvedimenti di ammissione all'agevolazione.

## **18. INTENSITA' E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE**

- 18.1. Il Fondo opera, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, mediante la concessione di finanziamenti agevolati, al fine di fornire ai beneficiari la liquidità necessaria alla realizzazione del Piano di Intervento proposto.
- 18.2. Il finanziamento agevolato è richiesto a F.I.L.S.E. nella misura del 100% del Piano di Intervento. Il Piano di Intervento ed il relativo finanziamento agevolato non potranno essere di importo inferiore ad € 10.000,00 e di importo superiore ad € 25.000,00.
- 18.3. Il finanziamento agevolato, esperiti i necessari adempimenti amministrativi da parte di F.I.L.S.E., viene erogato contestualmente alla sottoscrizione del *Contratto di finanziamento* ed ha una durata di 7 anni - con rate trimestrali posticipate costanti, con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.
- 18.4. La prima rata scadrà al termine del trimestre di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*. Le prime quattro rate trimestrali saranno di solo pre-ammortamento. Il finanziamento agevolato è regolato al tasso fisso nominale annuo dello 0% (zero per cento) e non è assistito da alcuna garanzia.
- 18.5. Ai fini della quantificazione dell'agevolazione in termini di de minimis di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, si considera l'intero importo erogato ai fini della determinazione dell'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL).

## 19. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 19.1. La concessione dei finanziamenti avviene con modalità “a sportello”, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1304/2013, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con la normativa comunitaria in materia di Strumenti Finanziari, secondo quanto previsto dall’art. 5, d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii., nonché dal Piano di Attuazione per la realizzazione (PAR) di Regione Liguria, approvato con d.G.R. n. 1104/2018, successivamente modificato con d.G.R. n. 182/2019 e d.G.R. n. 801/2019.
- 19.2. Le domande di ammissione ad agevolazione previste dal presente Avviso, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono essere compilate in ogni loro parte, complete di tutta la documentazione richiesta (da allegare alle stesse in formato elettronico) e inoltrate esclusivamente, pena l’inammissibilità, utilizzando la procedura informatica di invio telematico messa a disposizione dal sistema “Bandi on line” dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), oppure dal sito [www.filseonline.regione.liguria.it](http://www.filseonline.regione.liguria.it), dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).
- 19.3. Le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale in corso di validità (formato PDF,p7m) dal:
- ✓ Titolare della costituenda impresa individuale;
  - ✓ Legale rappresentante della società/associazione/società tra professionisti ovvero il Presidente della cooperativa;
  - ✓ Persona fisica richiedente per conto della società costituenda in qualità di futuro rappresentante legale delle società di persone ovvero di futuro Presidente per le società cooperative;
  - ✓ Lavoratore autonomo.
- 19.4. Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell’imposta di bollo e dovranno essere inviate a decorrere dal giorno **8 settembre 2021** e sino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di esaurimento dei fondi ne verrà data informazione tempestiva sul sito di Regione Liguria e di F.I.L.S.E.
- 19.5. Ai sensi dell’art. 2, comma 3, del d.lgs. n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 10 del presente Avviso. In caso di insufficienza delle risorse disponibili, le domande presentate per ultime e istruite con esito positivo, sono ammesse alle agevolazioni in misura parziale, commisurate alle rispettive spese ritenute agevolabili.
- 19.6. La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal **1 settembre 2021**.
- 19.7. Il sistema non consentirà l’invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch’essi in formato elettronico).
- 19.8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.
- 19.9. Le domande presentate secondo modalità non conformi a quelle indicate non saranno prese in esame.
- 19.10. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l’impresa costituita in una delle forme ammesse di cui al paragrafo 7 del presente Avviso e F.I.L.S.E., avverranno tramite il sistema “Bandi on line” dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it) e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

## 20. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- 20.1. La domanda di agevolazione, compilata in ogni sua parte, deve essere corredata dai seguenti documenti:
- (solo in caso di richiedente che abbia usufruito di “Attività di accompagnamento all’avvio di impresa” nell’ambito della misura 7.1 della Nuova Garanzia Giovani in Liguria)*, documento di accompagnamento con *assessment* delle competenze e conoscenze compilato e rilasciato a cura del Soggetto attuatore della misura;
  - Piano di Impresa corredato di Piano di Intervento, di cui al paragrafo 17 del presente Avviso, compilato sulla base della scheda di cui all’Allegato A1 del presente Avviso;
  - curriculum vitae* dei proponenti secondo il format reso disponibile sul sistema “Bandi on line” dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it).
- 20.2. La domanda non sarà ritenuta ammissibile in caso di assenza di uno dei documenti sopra indicati. Non sono pertanto ammesse regolarizzazioni, fatto salvo le rettifiche di meri errori materiali.
- 20.3. Nel caso in cui uno dei documenti sopra richiamati risultasse incompleto, F.I.L.S.E. procederà all’istruttoria sulla base delle informazioni agli atti riservandosi di richiedere ulteriori precisazioni, ai sensi della l. 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), della l.r. 25 novembre 2009, n. 56 ss.mm.ii. (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in applicazione delle disposizioni previste dall’art. 83, co. 9, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. “soccorso istruttorio”).

## 21. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 21.1. L’istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello. L’ordine cronologico viene determinato dalla data di inoltro delle domande a F.I.L.S.E. a mezzo del sistema informatico “Bandi on Line”. Qualora all’interno di uno stesso giorno l’importo totale concedibile sia superiore ai fondi residui, si procederà a sorteggio pubblico.
- 21.2. Il provvedimento di ammissione o di non ammissione alle agevolazioni è adottato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatti salvi i termini previsti dalla l.r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nei casi di comunicazione dei motivi ostativi di cui all’art. 14 della suddetta legge regionale.
- 21.3. Nel dettaglio, in caso di esito negativo dell’istruttoria, F.I.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al Soggetto richiedente, ai sensi dell’art. 14 della succitata l.r. n. 56/2009, i motivi che ostano all’accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Soggetto richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni.
- 21.4. L’esame istruttorio, svolto conformemente alle finalità previste dal Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) n. 1304/2013, coerentemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in conformità alle già richiamate l. 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. e l.r. 25 novembre 2009, n. 56 ss.mm.ii., è volto a:
- accertare la completezza e la conformità formale della documentazione presentata;
  - verificare la sussistenza dei requisiti di accesso alle agevolazioni fissati dal presente Avviso;
  - valutare nel merito le proposte progettuali.
- 21.5. In particolare, l’esame istruttorio è articolato in **due fasi** qui di seguito descritte:

**A. Ammissibilità:** verifica dei requisiti di accesso alla misura di finanziamento mirata ad accertare:

- la completezza della documentazione inviata, ovvero la regolarità formale della stessa;
- possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

**B. Valutazione di merito della domanda:** le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte alla valutazione di merito della domanda, svolta sulla base dei seguenti criteri:

- idea di impresa e percorso formativo del Soggetto richiedente rapportato al progetto imprenditoriale proposto;
- fattibilità tecnica ed operativa dell’iniziativa imprenditoriale proposta;
- definizione del mercato di riferimento e relative strategie di *marketing*;
- sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativa imprenditoriale proposta;
- consapevolezza del Soggetto richiedente rispetto all’iniziativa proposta in coerenza con il percorso di accompagnamento effettuato (Misura 7.1.), laddove applicabile.

21.6. La **valutazione di merito** della domanda, in particolare, è articolata in **due fasi**:

a) **analisi della domanda** presentata;

b) **colloquio con il Soggetto richiedente** l’agevolazione che verterà sulle seguenti aree tematiche di approfondimento: competenze, mercato, aspetti gestionali, aspetti economici e finanziari, fabbisogno formativo e di sostegno allo sviluppo di impresa. Nel corso del colloquio F.I.L.S.E. si riserverà la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell’intervento presentato. Il colloquio potrà essere svolto anche con modalità “a distanza” con l’ausilio di strumentazione informatica. La mancata partecipazione al colloquio nelle date che verranno comunicate da F.I.L.S.E. comporterà il rigetto della domanda, qualora non effettuato entro 30 giorni dalla data ultima proposta da F.I.L.S.E.

21.6.1. Nella fase di valutazione di merito del Piano di Impresa il giudizio è di tipo “qualitativo” e comporta l’attribuzione di **un punteggio**, assegnato sulla base di quanto indicato nella tabella sottostante, che determina l’ammissione o la non ammissione ad agevolazione. Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le domande il cui esame di merito consegua un **punteggio minimo uguale a 28**, in relazione ai criteri sotto elencati:

Macro ambiti di valutazione	Criteri di valutazione	Parametri	Attribuzione punteggio	Punti
Caratteristiche del Soggetto richiedente	a) <b>Idea di impresa e adeguatezza / coerenza delle competenze possedute per grado di istruzione e pregressa esperienza lavorativa</b>	a.1) descrizione dell’idea di impresa	Non completa e coerente	0
			Parzialmente completa e coerente	3
			Completa e coerente	6
		a.2) coerenza del percorso formativo rapportato al progetto imprenditoriale proposto	Non coerente	0

			Parzialmente coerente	3
			Coerente	6
		a.3) coerenza delle esperienze professionali e qualifiche relative alle competenze tecniche rapportate alle dimensioni e complessità del progetto imprenditoriale proposto	Competenze non adeguate	0
			Competenze parzialmente adeguate	3
			Competenze adeguate	6
		a.4) fruizione della misura 7.1 della Garanzia Giovani	Si	6
			No	0
Qualità della proposta	b) Fattibilità tecnica e operativa dell'iniziativa imprenditoriale proposta	b.1) descrizione del prodotto/servizio	Prodotto/servizio non descritto	0
			Prodotto/servizio sufficientemente descritto	1
			Prodotto/servizio descritto in modo completo	2
		b.2) requisiti soggettivi ed autorizzativi per svolgimento attività	Non presenti	0
			Presenti	2
		b.3) completezza e idoneità dell'assetto produttivo del progetto imprenditoriale	L'assetto produttivo e la struttura organizzativa non sono adeguatamente descritti o risultano del tutto incoerenti	0
			L'assetto produttivo e la struttura organizzativa sono sufficientemente descritti e sostanzialmente coerenti	3
			L'assetto produttivo e la struttura organizzativa sono ben descritti e pienamente coerenti	6
		c) Potenzialità del mercato di riferimento e	c.1) Analisi dell'area geografica di riferimento	Non Attendibile

	<b>relative strategie di marketing</b>		Parzialmente attendibile	3	
			Attendibile	6	
		c.2) definizione target clientela	Non attendibile e coerente	0	
			Parzialmente attendibile e coerente	3	
			Attendibile e coerente	6	
		c.3) Analisi concorrenza	Non correttamente individuata	0	
			Parzialmente individuata	3	
			Puntualmente individuata	6	
		c.4) Barriere all'ingresso	Alte	0	
			Medio basse	1	
		c.5) Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio prezzo comunicazione distribuzione	Strategie di marketing deboli e incoerenti	0	
			Strategie di marketing potenzialmente appropriate e/o tendenzialmente coerenti	3	
			Strategie di marketing appropriate e coerenti	6	
		<b>d) Sostenibilità economica e finanziaria</b>	d.1) Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa	Il prospetto fonti/impieghi non è equilibrato	0
				Il prospetto fonti/impieghi è parzialmente equilibrato	2
Il prospetto fonti/impieghi è equilibrato	4				

			Le previsioni di redditività non sono attendibili e/o i fatturati previsti non assicurano la copertura dei costi che dovranno essere sostenuti e pertanto non si evidenzia una sufficiente redditività	0
		d.2) Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	I fatturati previsti sono parzialmente attendibili e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa evidenziando una sufficiente redditività	3
			I fatturati previsti sono attendibili e consentono la copertura della normale gestione operativa e una adeguata redditività	6
		<b>Punteggio minimo per l'ammissibilità</b>		
		<b>28 punti</b>		

- 21.7. Ai fini della valutazione degli interventi per i quali è stata richiesta l'agevolazione, F.I.L.S.E. costituirà un Comitato Tecnico formato da 3 esperti qualificati in materia, di cui due individuati da Regione e uno individuato da F.I.L.S.E.
- 21.8. Per le verifiche tecniche sui progetti presentati, sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo all'accoglimento della domanda, F.I.L.S.E. potrà avvalersi di esperti esterni di settore.
- 21.9. Ai fini dell'ammissione, nonché dell'erogazione dell'agevolazione in oggetto, F.I.L.S.E. verificherà la regolarità contributiva, ove applicabile.

## **22. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**

- 22.1. Il provvedimento di ammissione individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare dell'agevolazione concessa, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione dell'agevolazione, nonché le condizioni da assolvere per il perfezionamento del provvedimento stesso.
- 22.2. F.I.L.S.E. trasmette, tramite il sistema "Bandi on line" e, quando necessario, tramite comunicazione via PEC all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, il provvedimento di ammissione al destinatario finale.
- 22.3. Entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di ammissione, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, il beneficiario dovrà procedere ai seguenti adempimenti:



- ✓ Costituzione della Società ed iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese se non ancora costituita o non ancora iscritta in fase di presentazione della domanda, laddove applicabile;
- ✓ Regolare apertura di partita IVA (per le iniziative in forma di impresa individuale o lavoro autonomo);
- ✓ Accreditamento presso il *franchisor* (esclusivamente per le iniziative in *franchising*);
- ✓ Presentazione di un valido titolo di disponibilità della sede oggetto dell'iniziativa, regolarmente registrato;
- ✓ Indicazione di un conto corrente bancario o postale dedicato sia all'accreditamento delle somme relative al finanziamento agevolato di cui al presente Avviso, che all'utilizzo delle medesime somme per il pagamento delle spese afferenti il Piano di Intervento intestato al soggetto sottoscrittore il *Contratto di finanziamento*;
- ✓ effettuare formale richiesta di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento* e contestuale richiesta di erogazione del finanziamento a mezzo del sistema "Bandi on Line".

22.4. Nel caso in cui il provvedimento di ammissione non si perfezioni per incompletezza della documentazione o per non conformità della stessa, F.I.L.S.E. comunica al Destinatario finale la decadenza del provvedimento di ammissione e provvede al disimpegno delle agevolazioni.

### 23. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA

23.1. L'erogazione dell'agevolazione avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario o postale, contestualmente alla sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*.

### 24. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

24.1. La rendicontazione da effettuarsi a mezzo del sistema "Bandi on line", dovrà essere prodotta **entro 20 mesi** dalla sottoscrizione del *Contratto di finanziamento* e dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) "Relazione finale" attestante la coerenza del Piano di Intervento realizzato con il Piano ammesso ad agevolazione;
- b) Dettaglio sia delle spese facenti parte del Piano di Intervento realizzato con l'indicazione - a dimostrazione della corrispondenza dimensionale del progetto realizzato a quello finanziato - dell'importo relativo ai titoli di spesa (IVA inclusa) sia dell'importo relativo al circolante;
- c) "Documentazione fotografica" del Piano di Intervento realizzato;
- d) Copia dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera b) nonché degli estratti conto bancari/postali dai quali si evinca l'avvenuto integrale pagamento degli stessi.

24.2. Tutta la documentazione di spesa - che non costituisce spesa ammissibile, ma base per la quantificazione della dimensione del progetto - facente parte del Piano di Intervento deve essere intestata al Destinatario finale del finanziamento agevolato.

24.3. F.I.L.S.E. procederà, a seguito della rendicontazione finale, all'effettuazione di apposita visita di controllo presso la sede del Destinatario finale che dovrà accertare la presenza e la corretta funzionalità dei beni afferenti al Piano di Intervento.

### 25. OBBLIGHI IN CAPO AL DESTINATARIO FINALE

25.1. È fatto obbligo al Destinatario finale di:

- a) rispettare quanto previsto negli impegni assunti nella domanda di agevolazione, nel provvedimento di ammissione, nonché di quanto prescritto da successive determinazioni e nel *Contratto di finanziamento*;
- b) rispettare gli adempimenti ed i termini di cui al precedente paragrafo 22;
- c) essere in possesso per tutta la durata del finanziamento di un indirizzo PEC valido e funzionante;
- d) comunicare a F.I.L.S.E. ogni eventuale notizia concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al Destinatario finale del finanziamento concesso;
- e) eseguire il Piano di Intervento **entro 18 mesi** dalla sottoscrizione del *Contratto di finanziamento* coerentemente con le finalità previste;
- f) produrre la rendicontazione finale **entro 20 mesi** dalla sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*;
- g) mantenere i requisiti di cui al precedente paragrafo 5 sino alla data di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*, ad eccezione del requisito relativo all'età anagrafica;
- h) non trasferire fuori Liguria, alienare o destinare ad usi diversi a qualsiasi titolo - salvo autorizzazione di F.I.L.S.E. - i beni facenti parte del Piano di Intervento nei 3 anni successivi alla data di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*;
- i) mantenere la sede operativa interessata all'intervento nel territorio regionale e non cessare l'attività produttiva finanziata nel territorio ligure fino alla restituzione totale del finanziamento stesso e, comunque, **nei 3 anni successivi** alla data di sottoscrizione del *Contratto di finanziamento*;
- j) chiedere autorizzazione a F.I.L.S.E. per eventuali variazioni o modifiche sostanziali al Piano di Intervento presentato, purché non alterino le finalità dello stesso. Le suddette variazioni potranno intervenire esclusivamente una sola volta e successivamente al ricevimento del provvedimento di ammissione;
- k) realizzare un Piano di Intervento ammissibile non inferiore al 75% di quello ammesso ad agevolazione;
- l) rispettare le modalità di pagamento di quanto relativo all'intervento finanziato, così come previste dal presente Avviso;
- m) dare immediata comunicazione a F.I.L.S.E. qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale dell'intervento finanziato;
- n) conservare a disposizione della Regione e di F.I.L.S.E. per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento, la documentazione originale relativa all'intervento finanziato ed accettare sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche tecniche ed i controlli che Regione Liguria e F.I.L.S.E. riterranno effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata;
- o) assolvere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del Programma Nuova Garanzia per i Giovani e più in generale del Fondo Sociale Europeo;
- p) sottoporsi ai controlli disciplinati dal successivo paragrafo 27 assicurando la massima collaborazione per lo svolgimento degli stessi.

## 26. REVOCA E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO.

26.1. La revoca totale o parziale dell'agevolazione e il conseguente recupero delle somme, già erogate, compresi gli interessi legalmente dovuti dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, sarà deliberata da F.I.L.S.E. nei casi in cui:

1. il destinatario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. il destinatario abbia ottenuto sul finanziamento concesso altre agevolazioni ai sensi del successivo paragrafo 28 del presente Avviso;
3. il destinatario non abbia eseguito l'iniziativa coerentemente con le finalità previste;

4. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze del destinatario;
  5. si presentino le inadempienze contrattuali di cui al finanziamento agevolato;
  6. il destinatario non abbia rispettato gli obblighi di cui alle lettere a, b, d, e, g, h, i, k, l, n e p del paragrafo 25 del presente Avviso.
- 26.2. La revoca totale dell'agevolazione comporterà la contestuale risoluzione del *Contratto di finanziamento* sottoscritto ai sensi del presente Avviso.
- 26.3. Fermo restando quanto previsto alla lettera k) del precedente paragrafo 25 la cui inosservanza comporta la revoca totale dell'agevolazione, in caso di realizzazione parziale dell'intervento, F.I.L.S.E. provvederà, con apposito provvedimento, alla richiesta di restituzione della quota di finanziamento relativa all'intervento non realizzato.
- 26.4. Nei casi di revoca, il Destinatario finale è tenuto, all'estinzione del finanziamento per l'importo indicato nel provvedimento di revoca ed al versamento al Fondo di tale importo gravato di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, maggiorato di 250 punti base, dal momento dell'erogazione dell'agevolazione a quello della restituzione.
- 26.5. Il procedimento di revoca – regolato ai sensi della l.r. 25 novembre 2009, n. 56 ss.mm.ii – dovrà concludersi entro 60 giorni dall'avvio dello stesso. Il credito vantato da F.I.L.S.E. a seguito di revoca è assistito da privilegio generale ai sensi dell'art. 9, comma 5 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

## 27. CONTROLLI

- 27.1. I competenti Organi comunitari statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al Piano di Intervento presentato.
- 27.2. F.I.L.S.E. provvederà, inoltre, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
- 27.3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso Decreto in materia di sanzioni penali.
- 27.4. F.I.L.S.E. assicura, inoltre, la verifica, conservazione e custodia dei documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali, in particolare:
- domande di agevolazione presentate dai Soggetti proponenti complete della documentazione di supporto (Piano di impresa comprensivo del Piano di Intervento, altre informazioni richieste tramite il modulo di presentazione della domanda);
  - provvedimento di ammissione;
  - *Contratti di finanziamenti* controfirmati dai Destinatari finali;
  - Rendicontazioni presentate dai Destinatari finali.

## **28. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI**

- 28.1. L'agevolazione riconosciuta non è cumulabile con altre forme di agevolazione pubbliche, qualificabili come aiuti di Stato e/o concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013; è tuttavia cumulabile con altre agevolazioni sui singoli costi sostenuti nell'ambito del Piano di Intervento, in quanto essi non rappresentano costi ammissibili ai fini della presente agevolazione.
- 28.2. Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che al momento di presentazione della domanda abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis", che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a 200.000,00 euro (100.000 euro per il settore trasporti) secondo la definizione di "impresa unica" di cui all'art. 2 par. 2 del Reg. 1407/13.

## **29. MISURE DI SALVAGUARDIA**

- 29.1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei Soggetti richiedenti.
- 29.2. Per gli interventi oggetto di concessione dell'agevolazione, Regione e F.I.L.S.E. non assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei Destinatari finali, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalle normative vigenti. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai Destinatari finali e, in caso di inadempienze, l'agevolazione potrà essere revocata.

## **30. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E ANTIFRODE**

- 30.1. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione europea e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regione Liguria e F.I.L.S.E. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.
- 30.2. F.I.L.S.E. provvederà inoltre alla pubblicazione sul proprio sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it) alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla l. n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

## **31. TUTELA DELLA PRIVACY**

- 31.1. I dati forniti dai richiedenti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità indicate nell'Avviso pubblico e per le attività connesse.
- 31.2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e del d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii..

31.3. A tal fine si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali, Allegato A2 al presente Avviso.

## **32. ELENCO ALLEGATI ALL’AVVISO**

**Allegato A1**– Piano di Impresa

**Allegato A2** – Informativa privacy







**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



## **POTENZIALITA' DEL MERCATO DI RIFERIMENTO**

*(coerentemente con quanto indicato nella "Relazione tecnica" su Bandi on Line)*

**Descrivere le caratteristiche del mercato di riferimento: situazione attuale e trend; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio (SPECIFICARE FONTI)**


**Indicare i segmenti di mercato, le principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazioni (SPECIFICARE FONTI)**

Gruppi di clienti	Descrizione delle caratteristiche che li contraddistinguono	Bisogni da soddisfare	Numerosità del gruppo riferita all'area geografica di interesse	Numero di clienti appartenente al gruppo che si pensa di conquistare
1				
2				
3				
4				

**Note (specificare i criteri utilizzati per quantificazione dei potenziali clienti):**






**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**Descrivere i principali concorrenti diretti e/o indiretti, le loro caratteristiche ed i relativi punti di forza/debolezza (SPECIFICARE FONTI)**

Concorrenti	n. addetti	Carratteristiche e punti di forza dei prodotti/servizi offerti	Numerosità del gruppo riferita all'area geografica di interesse	Perché sono considerati temibili
1				
2				
3				
4				

**Note:**


**Descrivere il vantaggio competitivo e la relativa difendibilità: durata (rapidità con cui si esaurisce); imitabilità (possibilità per i concorrenti di poterlo imitare); trasferibilità (possibilità per i concorrenti di poterlo acquisire sul mercato); riproducibilità (possibilità per i concorrenti di poterlo sviluppare autonomamente al loro interno).**


**Indicare il posizionamento dell'azienda, il segmento di mercato e l'area geografica di riferimento in cui vuole competere e le motivazioni alla base della scelta effettuata**


### Analisi SWOT: punti di forza e di debolezza, minacce ed opportunità

Elencare i punti di forza e di debolezza della propria iniziativa spiegando il motivo per cui si ritengono tali e in che modo possono costituire un vantaggio competitivo o un handicap nei confronti dei concorrenti. Indicare, inoltre, le minacce e le opportunità che potrebbero pregiudicare o favorire il successo dell'iniziativa.

Punti di forza		Punti di debolezza	
1		1	
2		2	
2		3	
4		4	

  

Opportunità		Minacce	
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	

## PRODOTTI/SERVIZI

### Descrizione dei prodotti/servizi che si intende realizzare

Descrizione prodotto/servizio	Descrizione	Gruppo di clienti		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
1				
2				
3				
4				

### Confronto del prezzo di vendita per singola tipologia di prodotto/servizio

Prodotto/servizio	unità di misura	Prezzo unitario di vendita IVA esclusa	Prezzo unitario dei tuoi concorrenti IVA esclusa
1			
2			
3			
4			

### Note (Esplicitare i criteri utilizzati per la definizione del prezzo di vendita)




**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Empty rectangular box for text input.

**Indicare i canali commerciali e l'organizzazione delle vendite**

Empty rectangular box for text input.

**Descrivere le strategie promozionali che si intendono perseguire, con indicazione del budget dedicato**

Iniziativa promozionali/pubblicitarie	Costo annuo 1 IVA esclusa	Costo annuo 2 IVA esclusa	Costo annuo 3 IVA esclusa
1			
2			
3			
4			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**FATTIBILITA' TECNICA E VALIDITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

**OBIETTIVI DI VENDITA**

Fatturato previsto per singola tipologia di prodotto/servizio

Data presunta avvio attività produttiva: trimestre \_\_\_\_\_ anno 202\_ .

Prodotti/servizi	unità di misura	Prezzo unitario (a)(€)	anno 1				anno 2				anno 3				anno a regime				
			quantità vendute				fatturato realizzato (€)				fatturato realizzato (€)				fatturato realizzato (€)				
			(b1)	(b2)	(b3)	(b..)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	(a x b..)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	(a x b..)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	(a x b..)	
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
			<i>Totale per anno</i>																

**Esplicitare i criteri utilizzati per la definizione delle quantità vendute a regime**

Empty rectangular box for text input.



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro




**ASPETTI TECNICI**

**Descrivere il processo produttivo e il dettaglio degli eventuali elementi di innovazione**


**Descrivere la struttura organizzativa, evidenziando gli eventuali fabbisogni di know-how e di professionalità specifiche esterne alla compagine**




**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



## PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVO

Immobilizzazioni materiali	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno regime
	€	€	€	€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali ad utilità pluriennale				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ristrutturazione di immobili				
<b>TOTALE RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Motivare il dimensionamento del piano degli investimenti in relazione alla stima delle quantità prodotte


Indicare le autorizzazioni e/o le certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività comprese quelle relative all'adeguamento della sede

Tipologia	Ente di riferimento	Data rilascio	Data prevista per il rilascio



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



--	--	--	--

**CONTO ECONOMICO PREVISIONALE**

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno regime
	€	€	€	€
Ricavi di vendita				
Altri ricavi				
Variazione riman. Prod. Fin. Semilav.				
<b>Valore della produzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Materie Prime e Sussidiarie				
Costo Personale				
Servizi Generali Di Stabilimento (Utenze – Manutenzioni Ecc)				
Costi Per Godimento Beni Di Terzi				
Costi Di Vendita E Pubblicitari				
Spese Generali E Amministrative				
Ammortamenti				
<b>Costi della produzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi finanziari				
Oneri finanziari				
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato lordo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte</b>				
<b>Risultato netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Esplicitare i criteri di quantificazione dei costi di esercizio**




**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Empty rectangular box for additional information.

**PROSPETTO FONTI / IMPIEGHI RELATIVAMENTE AL PRIMO ANNO DI AVVIO**

<b>Impieghi (€)</b>	
	<b>Anno di avvio</b>
Investimenti (IVA inclusa)	
Capitale circolante	
<b>Totale impieghi</b>	
<b>Fonti (€)</b>	
	<b>Anno di avvio</b>
Finanziamento Garanzia Giovani	
<b>Totale fonti</b>	



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**CAPACITÀ DELL'AZIENDA DI GENERARE FLUSSI DI CASSA POSITIVI, A SUPPORTO DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO**

<b>Flussi di cassa</b>				
	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno 3</b>	<b>Anno a regime</b>
1) Proventi da vendita prodotti\servizi				
1 a) - di cui a credito				
1 b) + rientro crediti anno precedente				
<b>A. Flusso di cassa delle vendite dei prodott/servizi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Acquisto impianti, attrezzature, macchinari				
2) Acquisto beni immateriali				
3) Ristrutturazione di immobili				
<b>B. Flusso di cassa degli investimenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Acquisto materie prime per avvio attività				
1 a) - debiti anno corrente				
1 b) + pagamento debiti anno precedente				
2) Acquisto servizi per avvio attività				
2 a) - debiti anno corrente				
2 b) + pagamento debiti anno precedente				
3) Canone di locazione e spese condominiali				
4) Stipendi + Contributi previdenziali				
5) Costi promozionali				
6) Oneri assicurativi				
7) Oneri e spese finanziarie				
8) Oneri e spese finanziarie				
9) Spese generali				
<b>C) Flusso di cassa dei costi di gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Iva su vendite				
2) Iva su acquisti				
<b>D) Flusso IVA = 1) -2)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di cassa totali = A) -B) - C) ± D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**In caso di eventuale disavanzo, fornire informazioni (importi, tipologia di affidamento) sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie per sostenere la gestione degli esercizi successivi all'anno di avvio.**






**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **Organizzazione dell'imprenditore**

Numero soci		Numero soci occupati al momento della presentazione della domanda		Incremento occupazionale dipendente previsto a regime dal piano d'impresa presentato	
-------------	--	---	--	--	--

**Indicare in percentuale come sarà ripartita l'attività lavorativa di ciascun socio all'interno della società rispetto alle diverse aree funzionali alla gestione**

Socio	Produzione / erogazione	%	Marketing/Commerciale	%	Amministrativa	%	Totale Tempo

### **Personale dipendente**

Inquadramento	Descrizione competenza	Tipologia contratto (a tempo determinato/indeterminato; part-time/full time)	Contratto di riferimento	Inquadramento	Costo annuo unitario AZIENDALE (€)
<b>Totali (€):</b>					<b>0</b>



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**CRONOPROGRAMMA DELL'AVVIO D'IMPRESA**

**Durata prevista per la completa realizzazione della canteriabilità dell'iniziativa (espressa in mesi):.....**

**Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)**

<b><u>Attività</u></b>	<b><u>Mesi</u></b>																								

**Inizio attività (specificare data)** \_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



## **ALLEGATO A2 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)**

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

#### **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it); [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it); tel: 010 54851.

#### **RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO**

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali è individuato, mediante apposita Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, nella Società FI.L.S.E.. S.p.a., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: [filse.filse@pec.it](mailto:filse.filse@pec.it), sito web [www.filse.it](http://www.filse.it).

#### **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO**

##### **Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione e FI.L.S.E.. S.p.A. si impegnano a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I dati personali sono raccolti e successivamente trattati in applicazione dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2016/679 lettere a) ed e) e del D.Lgs. 196/2003 art. 2, ossia per una o più specifiche finalità previo consenso al trattamento dei propri dati personali. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento che consente il trattamento dei suoi dati), è formata dai

Regolamenti (UE) n.1303 e n.1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dal Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018, dal Programma operativo Fondo sociale europeo della Regione Liguria approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9752 del 12 dicembre 2014 modificato con decisione C(2018)7469 del 9 novembre 2018 e con decisione C(2021) del 22 aprile 2021.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

## **1. Dati Personali**

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività per le seguenti finalità: ricezione, istruttoria, gestione delle domande di concessione delle agevolazioni a valere sull'Avviso pubblico per la richiesta di agevolazione finanziaria nell'ambito della Misura 7.2 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato" della "Nuova Garanzia per i Giovani in Liguria" a valere sul PON IOG. nonché ogni procedura connessa all'erogazione, controllo, monitoraggio. Nel caso di ammissione all'agevolazione i Destinatari finali saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione Liguria a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In aggiunta, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati, per il tramite dell'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Tali banche dati saranno inoltre utilizzate dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari.

Regione e FI.L.S.E., inoltre, si impegnano ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

## **2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati**

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione e FI.L.S.E.. potranno trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

## **3. Natura del Trattamento**

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto definito obbligo legale e contrattuale, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità di consentire ai beneficiari la partecipazione al procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per tutti gli adempimenti ad esso connessi.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione,

attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

#### **4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati**

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e e dall'art. 122 del Regolamento (UE) 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

#### **5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati**

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: [info@liguriadigitale.it](mailto:info@liguriadigitale.it); posta certificata [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it), quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali Soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente;
- Enti e Soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo quali, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), MEF-IGRUE.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

## **6. Trasferimento dei Dati all'Estero**

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione e F.I.L.S.E.. S.p.A., l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it); [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it); [lavoro@regione.liguria.it](mailto:lavoro@regione.liguria.it) ;

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

### **Modifiche alla presente informativa**

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

\_\_\_\_\_ (luogo), il \_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma dell'interessato)